

XI.

DELL' AGNELLO, DELLE UOVA E DELLE FOCACCE
DI PASQUA (*).

Non è malagevole lo scoprire l'origine dell'uso di mangiare arrosto l'agnello nelle feste di Pasqua; questo costume si deriva dagli Ebrei, ed ebbe principio dal comando del Signore, il quale, per liberare il suo popolo dalla schiavitù dell'Egitto, ordinò a Mosè ed al fratello di lui, che nel giorno decimo del mese, che allora correva, ogni famiglia avesse a prendere un agnello d'un anno senza macchia, che nel dì quattordicesimo lo sacrificasse ed indi col sangue ne tingesse le porte delle case, le quali sarebbero così risparmiate dall'angelo sterminatore che aveva ad uccidere tutti i primonati d'Egitto. Gli Ebrei dovevano mangiar quell'agnello arrosto, tutto intiero, senza distinzione di parti, cinti a' lombi, e co' calzari ne' piedi ad essere più spe-

(*) Gazzetta del 14 aprile 1839.